



PIANO INTERCOMUNALE COMUNALE DI EMERGENZA

Parte Generale

RV.01 28/10/2016

ALLEGATO II – CHIMICO INDUSTRIALE

Comune di Quarrata						
	Area Valorizzazione e Sviluppo del Territorio					
Il Responsabile del Servizio Lavori pubblici	Firma	Ufficio Protezione Civile	Firma	Sindaco	Firma	Delibera. del CC/GM
Ing. Iuri Gelli		Ing, Andrea Casseri		Marco Mazzanti		Ndel

Comune di Serravalle Pistoiese						
			Area Tecnica	1		
Il Funzionario Area Tecnica	Firma	Ufficio Protezione Civile	Firma	Sindaco	Firma	Delibera. del CC/GM
Ing. Gaetano Pollerone		Geom. Paolo Spinetti		Eugenio Patrizio Mungai		N del

Collaboratori alla stesura del Piano				
Ufficio di protezione civile del Comune di Quarrata	Firma			
Servizio Civile Regionale				
Geom. Noemi Terrazzano				
Geom. Mattia Galliani				





PIANO INTERCOMUNALE COMUNALE DI EMERGENZA

Parte Generale

RV.01 28/10/2016

INDICE

1. Procedure operative generali	3
2. Procedure operative specifiche per Ditta Biagioni Gas sita nel Comune di Serravalle Pistoiese	6
3. Allegati	6





PIANO INTERCOMUNALE COMUNALE DI EMERGENZA

Parte Generale

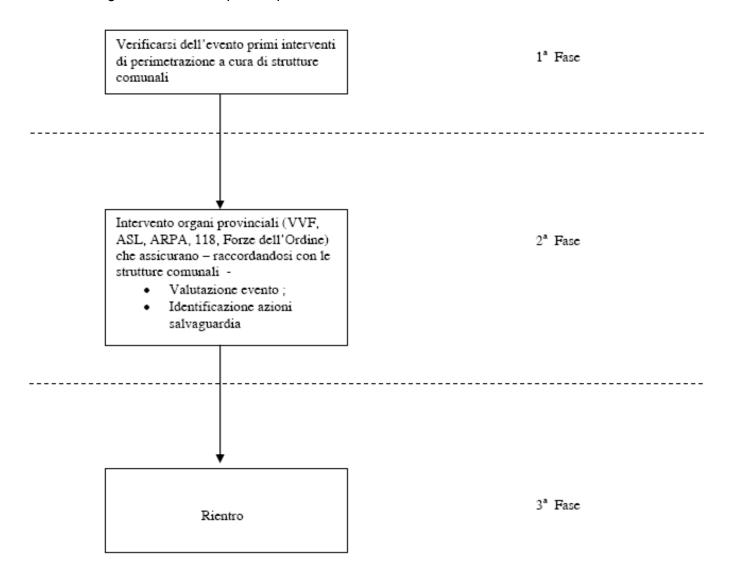
RV.01 28/10/2016

1. PROCEDURE OPERATIVE GENERALI

All'interno di ognuna delle fattispecie di rischio industriale, sono stati individuati più scenari, da intendersi come diversi gradi di conseguenza degli eventi presi in esame, e sono stati disposti in ordine decrescente di gravità. Nelle schede che seguono, per ogni scenario, semplice o combinato, vengono richiamate, mediante opportuni simboli, le relative procedure di intervento.

Gli scenari sono stati individuati in maniera generica, in modo da comprendervi l'intera tipologia degli eventi cui occorre provvedere con le medesime procedure standard.

Normalmente in occasione di eventi particolarmente rilevanti associati ad incidenti che coinvolgono mezzi di trasporto è possibile identificare tre fasi:







PIANO INTERCOMUNALE COMUNALE DI EMERGENZA

Parte Generale

RV.01 28/10/2016

Nella 1° Fase le strutture comunali di protezione civile dovranno perimetrare la zona assicurando l'interdizione dell'accesso ai non autorizzati. Inoltre la funzione tecnica e di pianificazione dovrà rendere disponibile le planimetrie relative al rischio chimico industriale (che contengono i riferimenti alle vulnerabilità dell'acquifero, e alle life lines presenti sul territorio comunale, e alle aree di possibile insediamento dei soccorritori).

Gli organi tecnici provinciali nella 2° Fase dovranno, nel complesso, assicurare le seguenti attività:

- Verificare l'attivazione delle strutture di soccorso necessarie alla gestione dell'emergenza;
- Individuare le migliori strategie di intervento per il superamento dell'emergenza;
- Monitorare la situazione in atto ed ipotizzarne la possibile evoluzione;
- Individuare le azioni da intraprendere per la salvaguardia della popolazione;
- Proporre l'allertamento e l'eventuale evacuazione della popolazione a rischio;
- Aggiornare costantemente le Autorità di protezione civile (Sindaco, Prefetto e Sala Provinciale) direttamente o tramite le proprie sale operative, in particolare il collegamento con l'autorità comunale dovrà essere tenuto dalla Polizia Locale.

In casi particolari potrà essere previsto a giudizio delle autorità di protezione civile provinciali competenti il COM (centro operativo misto).

All'interno di ognuna delle fattispecie di rischio industriale, sono stati individuati più scenari, da intendersi come diversi gradi di conseguenza degli eventi presi in esame, e sono stati disposti in ordine decrescente di gravità. Nelle schede che seguono, per ogni scenario, semplice o combinato, vengono richiamate le relative procedure di intervento.

Gli scenari sono stati individuati in maniera generica, in modo da comprendervi l'intera tipologia degli eventi cui occorre provvedere con le medesime procedure standard.

In generale per ogni fattispecie, al fine di rendere agevole e finalizzata alla gestione dell'evento, il personale operativo utilizzerà innanzitutto la procedura operativa generalizzata relativa al rischio chimico-industriale – Scheda Operativa GCI, convergendo poi a seconda dell'evento su una delle schede operative riportate nelle pagine seguenti.

S.O. N.	TITOLO
Allegato II_ S.O.GCI	Procedura Generalizzata di Gestione del Rischio Chimico Industriale
Allegato II_ S.O.01	Inquinamento della rete idrica
Allegato II_ S.O.02	Inquinamento della falda acquifera
Allegato II_ S.O.03	Inquinamento atmosferico accidentale
Allegato II_ S.O.04	Inquinamento atmosferico derivante da cause non occasionali
Allegato II_ S.O.05	Sinistro stradale – sostanza altamente pericolose
Allegato II_ S.O.06	Sinistro stradale – sostanza infiammabili
Allegato II_ S.O.07	Sinistro stradale – sostanza mediamente pericolose
Allegato II_ S.O.08	Sinistro stradale – sostanza pericolose per l'ambiente
Allegato II_ S.O.09	Sinistro stradale – sostanza pericolose senza fuoriuscita





PIANO INTERCOMUNALE COMUNALE DI EMERGENZA

Parte Generale

RV.01 28/10/2016

- **1 Sostanze altamente pericolose:** frasi di rischio da R1 a R9; da R12 a R19; da R29 a R33; da R39 a R40; da R44 a R47. Combinazioni contenenti almeno una delle predette frasi di rischio.
- **2 Sostanze mediamente pericolose:** frasi di rischio da R20 a R28; da R34 a R38; da R41 a R43; da R48 a R49. Combinazioni contenenti almeno una delle predette frasi di rischio ma non rientranti nella categoria di cui alla nota 1.
- **3 Sostanze infiammabili:** frasi di rischio da R10 a R11 (infiammabile o facilmente infiammabile).
- 4 Sostanze pericolose per l'ambiente: frasi di rischio da R48 a R59.
- **5 Strutture pubbliche o frequentate:** sedi di enti pubblici; grandi aziende; centri commerciali; impianti sportivi; scuole; manifestazioni pubbliche occasionali; luoghi in cui si può registrare una elevata concentrazione di persone.





PIANO INTERCOMUNALE COMUNALE DI EMERGENZA

Parte Generale

RV.01 28/10/2016

2. PROCEDURE OPERATIVE SPECIFICHE PER DITTA BIAGIONI GAS SRL SITA IN COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE

Il riferimento è ovviamente costituito dal piano di Emergenza Esterno revisione 2009 messo a punto dalla competente Prefettura di Pistoia, in quel che segue, fermi restando gli adempimenti ivi previsti, si fornisce con riferimento alle attività specifiche di competenza del comune di Serravalle Pistoiese una descrizione delle medesime in termini di composizione del COC:

- a) Attivazione COC avviene non appena il Comune di Serravalle è informato dell'incidente; da attivarsi almeno le seguenti funzioni:
 - Funzione Tecnica e di Pianificazione;
 - Materiali e Mezzi
 - Strutture Operative
 - Assistenza alla Popolazione e Sanità
- b) Il Referente della funzione di supporto Strutture Operative assicurerà il pieno ed efficace svolgimento delle attività che il piano di emergenza esterno attribuisce alla Polizia Municipale di Serravalle Pistoiese (gestione e controllo viabilità anche attraverso l'istituzione di posti di vigilanza con il concorso delle forze dell'ordine, avvisi alla popolazione e ai gestori delle attività limitrofe, comunicazione chiusura stato di emergenza)
- c) Il Referenti delle funzioni di supporto materiali e mezzi e assistenza alla popolazione cureranno l'approntamento delle aree dove indirizzare eventualmente le persone evacuate (dopo che le medesime si sono recate nei punti di raccolta previsti dal piano). Utilizzano le aree già identificate per la zona della Stazione Masotti
- d) La funzione di supporto assistenza alla popolazione assicurerà l'efficace gestione delle problematiche inerenti la presenza di persone non autosufficienti eventualmente presenti nella zona rossa e gialla. Stabilirà a tal proposito un collegamento diretto con Centro di Soccorso Sanitario Previsto dal Piano di Emergenza Esterno (collocato di fatto nella zona già identificata dal presente piano come area per l'insediamento dei soccorritori) e utilizzerà, secondo quanto opportuno e applicabile, le organizzazioni che possono fornire mezzi di trasporto speciali (SRD 16)
- e) La funzione di supporto assistenza alla popolazione assicurerà anche il corretto ed efficace svolgimento delle seguenti attività:
 - Assistenza psicologica alla popolazione evacuata
 - Fornitura derrate alimentari e generi di prima necessità e individuazione esigenze specifiche per la popolazione evacuata
 - Registrazione informazioni relative a persone evacuate, feriti, e identificazione, con il concorso della funzione tecnica e di pianificazione dell'area di raccolta di eventuali deceduti
- f) La funzione di supporto tecnica e di pianificazione rapportandosi con gli organi tecnici provinciali competenti (in specie VVF) riferirà all'Unità di Crisi e al Sindaco riguardo lo stato dell'emergenza e le azioni da intraprendere per la tutela della salute pubblica.

In allegato al presente documento si riporta il piano di emergenza esterno della Ditta Biagioni Gas, naturalmente per eventi che si verificano fuori dal territorio comunale per i quali non sono dettagliate procedure specifiche il riferimento è costituito dalle procedure generali di cui alla parte 1 del presente documento.

3. ALLEGATI

- Piano di emergenza esterno Ditta Biagioni Gas;
- Piano emergenza ditta Pistoia Ambiente.





Comuni di Quarrata e Serravalle Pistoiese Piano di Emergenza Comunale RV.01 28/10/2016

SCHEDA OPERATIVA GCI:
RISCHIO CHIMICO
INDUSTRIALE

EVENTO ATTESO: GENERICO-PROCEDURA GENERALIZZATA DI GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO-INDUSTRIALE

INDUSTRIALE	DEL RISCHIO CHIMICO-INDUSTRIALE		
Fasi	Funzioni di coordinamento	attività	
1	Polizia Municipale	Avvertire la Funzione tecnica di Pianificazione o il tecnico reperibile (fuori orari normali di ufficio)	
2	Funzione tecnica e di pianificazione/tecnico reperibile	Chiedere intervento dell'ARPAT e dell'ASL (che interveranno secondo le rispettive competenze) ove siano immaginabili impatti sull'ambiente e sulla salute dei cittadini	
3	Funzione tecnica e di pianificazione/tecnico reperibile	Chiamare i Vigili del Fuoco in presenza di incendi o, comunque in tutti quei casi in cui data la natura dell'evento si rende necessario il supporto di mezzi e personale di detta struttura	
4	Funzione tecnica e di pianificazione/tecnico reperibile	Mandare una pattuglia della Polizia municipale per verificare visivamente l'entità del fenomeno, con l'istruzione di riferire prima di prendere qualsiasi iniziativa.	
5	Funzione tecnica e di pianificazione/tecnico reperibile	Sulla base dei primi riscontri, secondo quanto opportuno e applicabile anche con riferimento a quanto concordato con enti o strutture già intervenute 1) avvisa il Sindaco; 2) propone al Sindaco l'apertura del COC (COC da convocare attraverso l'invio della SRD 38 compilata) anche in forma ridotta e/o la convocazione dell'Unità di Crisi Locale; 3) effettua direttamente sopralluoghi di approfondimento	
6	Polizia Municipale	Sulla base delle valutazioni condotte dalla funzione tecnica e di pianificazione con l'eventuale concorso di enti e strutture esterne esegue una perimetrazione della zona finalizzata ad impedire l'accesso alle persone non autorizzate. In tale attività si coordina con altre strutture eventualmente intervenute	
7	Funzione tecnica e di pianificazione/tecnico reperibile	Recuperare secondo quanto opportuno e applicabile: 1) planimetrie dei fabbricati e dei manufatti eventualmente interessati dall'evento; 2) tavole dello studio geologico atte a caratterizzare il sottosuolo	





Comuni di Quarrata e Serravalle Pistoiese Piano di Emergenza Comunale RV.01 21/03/2016

SCHEDA OPERATIVE

RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE

SCHEDE OPERATIVE	TITOLO
Allegato II_ S.O.GCI	Procedura Generalizzata di Gestione del Rischio Chimico Industriale
Allegato II_ S.O.01	Inquinamento della rete idrica
Allegato II_ S.O.02	Inquinamento della falda acquifera
Allegato II_ S.O.03	Inquinamento atmosferico accidentale
Allegato II_ S.O.04	Inquinamento atmosferico derivante da cause non occasionali
Allegato II_ S.O.05	Sinistro stradale – sostanza altamente pericolose
Allegato II_ S.O.06	Sinistro stradale – sostanza infiammabili
Allegato II_ S.O.07	Sinistro stradale – sostanza mediamente pericolose
Allegato II_ S.O.08	Sinistro stradale – sostanza pericolose per l'ambiente
Allegato II_ S.O.09	Sinistro stradale – sostanza pericolose senza fuoriuscita

	RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE FATTISPECIE: INQUINAMENTO DELLA RETE IDRICA					
A	Allegato II_ S.O.01 SCENARI					
FASI	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	Rinvenimento di rifiuti solidi urbani sulle rive di un corso d'acqua	Rinvenimento rifiuti speciali e pericolosi sulle rive di un corso d'acqua	Presenza chiazze oleose e/o di schiuma galleggianti		
1	Polizia Municipale	Avvertire la Funzione	tecnica di Pianificazione o il te	cnico reperibile LLPP (fuori o	orari normali di ufficio).	
FASE 2	Funz. Tecnica e di Pianificazione/tecnico reperibile		PAT e dell'ASL (che interverra e si renda necessario il suppor			
FASE 3	Funz. Tecnica e di Pianificazione/tecnico reperibile/Sindaco	identificata. Mandare una	numero di informazioni sulla so a pattuglia della polizia municip ve del corso d'acqua, ricercano riferire prima di prende	pale per verificare e monitora do la fonte del possibile inquir	e visivamente l'entità del	
FASE 4	Funz. Tecnica e di Pianificazione/tecnico reperibile	↓	Ordinare al personale comun diretto con l		↓	
FASE 5	Funz. Tecnica e di Pianificazione/tecnico reperibile	Sulla base dei primi riscontri, secondo quanto opportuno e applicabile anche con riferimento a quanto concordo con enti o strutture già intervenute; 1) avvisa il Sindaco; 2) propone al Sindaco l'apertura del COC (COC da convocare attraverso l'invio della SRD 38 compilata) anche ridotta; 3) effettua direttamente sopralluoghi di approfondimento.			ertura del COC (COC da	
FASE 6	Polizia Municipale	Sulla base delle valutazioni condotte dalla funzione tecnica e di pianificazione con l'eventuale concorso di enti e strutture esterne esegue una perimetrazione della zona finalizzata ad impedire l'accesso alle persone non autorizzate. In tale attività si coordina con altre strutture eventualmente intervenute. Per scheda 12: Se da verificano si trovano rifiuti speciali o pericolosi, seguire indicazioni SO 09			\	
FASE 7	Polizia Municipale	↓	Riferire agli agenti di P. M. di prendere nota dei nominativi di tutte le persone che dichiarino di essere state a contatto con le sostanze inquinanti e, se sono state ricoverate, prendere contatto con i posti di Pronto Soccorso per conoscere le eventuali precauzioni da consigliare alla cittadinanza.	\	1	

FASI	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	Rinvenimento di rifiuti solidi urbani sulle rive di un corso d'acqua	Rinvenimento rifiuti speciali e pericolosi sulle rive di un corso d'acqua	Segnalazione di perdite occasionali ad opera di aziende	Presenza chiazze oleose e/o di schiuma galleggianti
FASE 8	reperibile	raccolta dei rifiuti, oppure coi	ll'ARPAT, la ditta preposta alla ontattare ditta specializzata per delle sostanze.		\
FASE 9	Funz. Tecnica e di Pianificazione/tecnico reperibile	\	Avvisare il Sindaco e l'Asse	ssore alla Protezione Civile n sviluppi della situazione.	nantenendoli informati sugli
FASE 10	Sindaco/ Assessore PC	\	·	a presenza di schiume(SO. 1	0), l'Unità di Crisi Locale.
FASE 11	Funz. Tecnica e di Pianificazione/tecnico reperibile	↓	Richiedere alla ditta coinvolta nell'evento, se identificata, di indicare il nominativo di un persona immediatamente disponibile da inserire per l'occasione nell'Unità di Crisi Locale.		
FASE 12	Sindaco	\	Diramare avviso ai residenti e ai proprietari dei terreni siti lungo le rive, affinché evitino di utilizzare l'acqua, di cui si sospetta contaminazione, per qualsiasi scopo, compresa la pesca.		
FASE 13	Strutture operative	\	Da l'indicazione alla Polizia Municipale di diramare l'avviso di cui sopra.		
FASE 14	Sindaco/Assessore alla PC/ROC	↓	Avvisare i Comuni posti più a valle lungo il corso delle acque.		1
FASE 15	Funz. Tecnica e di Pianificazione/tecnico reperibile	Compilare rapporti periodi	riodici, che evidenzino in forma descrittiva l'evoluzione del fenomeno e le azioni intraprese S.R.D.36.		
FASE 16	Funz. Tecnica e di Pianificazione/tecnico reperibile	disporre una nuova visita dello scarico, al fine di acce del lavoro di bonifica (S.0 l'eventuale abituale uso dell'	istanza di qualche giorno, di controllo nell'area oggetto ertare la corretta conclusione O. 09), al fine di accertare area come discarica abusiva O. 12)		

	RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE					
	B: fattispecie: INQUINAMENTO DELLA FALDA ACQUIFERA					
	Allegato II_ S.O.02 SCENARI					
FASI	FUNZIONI DI COORDINAMENTO	Inquinamento limitato perché esercitato in forma occasionale	Inquinamento diffuso perché esercitato in forma continuativa	Inquinamento della falda derivante dall'azione di sostanze inquinanti sul terreno		
FASE 1	Polizia Municipale	Avvertire la Funzione tecnica di Piani	ficazione o il tecnico reperibile	(fuori orari normali di ufficio)		
FASE 2	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile (LL.PP.)		ervento dell'ARPAT e dell'ASL (secondo le rispettive competer			
FASE 3	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile (LL.PP.)	\	\	Contattare l'Ente gestore dell'acquedotto affinché siano predisposte le necessarie analisi.		
FASE 4	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile (LL.PP.)	Raccogliere il maggior numero di informazioni sullasostanza inquinante tramite l'azienda responsabile, se Identificata.				
FASE 5	Sindaco/Funzione tecnica e di pianificazione/Tecnico Reperibile	Mandare una pattuglia della polizia municipale per verificare e monitorare visivamente l'entità del fenomeno ricercando la fonte del possibile inquinamento, con l'istruzione di riferire prima di prendere qualsiasi iniziativa.	Contattare i Comuni vicini per conoscere gli effetti dell'evento sul loro territorio. Avvertire il 118	↓		
FASE 6	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile (LL.PP.)	Avvisare e tenere aggiornato il Sindaco sugli sviluppi della situazione.				
FASE 7	Sindaco/Strutture Operative/Funzione Tecnica	Diramare avviso ai residenti frontisti alla riva dei corsi d'acqua, affinchè evitano l'uso dell'acqua, e il divieto della pesca; la P.M. deve diramare l'avviso; avvertire I posti di Pronto Soccorso.	\	In attesa dei risultati disporre la chiusura dei pozzi che pescano in prima falda.		
FASE 8	Sindaco	significativa, l'Unità di Crisi Locale e	caso di contaminazione consist e attivare il COC, e richiedere u a ditta coinvolta nell'evento.			

FASI	FUNZIONI DI COORDINAMENTO	Inquinamento limitato perché esercitato in forma occasionale	Inquinamento diffuso perché esercitato in forma continuativa	Inquinamento della falda derivante dall'azione di sostanze inquinanti sul terreno	
FASE 9	Sindaco	↓	Attivare la procedura P	'O.01 di allertamento.	
FASE 10	Sindaco	\	Avvisare la popolazione affinché non utilizzi l'acqua per le necessità domestiche.	↓	
FASE 11	Sindaco	In relazione alle valutazioni condotte dalla funzione tecnica e di pianificazione attivare numero telefonico – Attivare un numero di emergenza e fornire agli addetti al centralino comunale e della polizia municipale una scheda riportante tutte le istruzioni da fornire ai cittadini che chiamano.			
FASE 12	Sindaco	\	Valutare l'opportunità di richiedere alla Sala Operativa Provinciale la costituzione del Centro Operativo Misto (C.O.M.)		
FASE 13	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile (LL.PP.)	↓	Avvertire I posti di Pronto Soccorso degli ospedali vicini affinchè attivino le loro procedure di emergenza		
FASE 14	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile (LL.PP.)		idenzino in forma descrittiva l'evoluzione del fenomeno e le zioni intraprese S.R.D.36		

	RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE						
	Fattispecie C:INQUINAMENTO ATMOSFERICO ACCIDENTALE						
Alle	gato II_ S.O.03			Scenari			
Fasi	Funzione di coordinamento	Rilevazione di accertato inquinamento di natura diffusa.	Segnalazioni del pronto soccorso di malori da intossicamento da parte di persone domiciliate in una stessa zona.	Avvistamento di una fuoriuscita di una nube di potenziale effetto tossico in assenza o con scarsità di vento.	Avvistamento di una nube di potenziale effetto tossico in movimento trasportata dal vento.	Segnalazioni da parte dei cittadini di odori sgradevoli o di irritazioni.	
1	Polizia Municipale		Avvertire la Funzione Tecn	ica e di Pianificazione/ Tecnic	co Reperibile (LLPP) e il Sinda	aco.	
2	Funzione Tecnica di Pianificazione/T ecnico Reperibile	\downarrow	↓	Prende contatto con il Sindaco.		↓	
3	Funzione Tecnica di Pianificazione/T ecnico Reperibile	Chiedere l'intervento de	Chiedere l'intervento dell'ARPA e/o ASL – Servizio di Igiene Pubblica (che interverranno secondo le loro competenze). Chiamare i Vigili del Fuoco se l'evento è causato da incendio.				
4	Funzione Tecnica di Pianificazione/T ecnico Reperibile	Contatta	are i comuni vicini per conos	cere gli effetti dell'evento sul	loro territorio	1	
5	Funzione Tecnica di Pianificazione/T ecnico Reperibile	\	Raccogliere il maggior numero di informazioni sulla sostanza inquinante tramite l'azienda responsabile, se identificata; avvertire 118; visitare il sito http://www.cfr.toscana.it, pre apprendere gli sviluppi a breve e medio termine circa l'andamento dei venti e l'arrivo delle piogge.				
6	Funzione Tecnica di Pianificazione/T ecnico Reperibile		Avvisare il Sindaco e l'assessore alla protezione civile e tenerli informati sugli sviluppi della situazione. Il Sindaco, decide di inoltrare, se necessario, messaggio di allarme alla Sala Operativa Provinciale.				

Fasi	Funzione di coordinamento	Rilevazione di accertato inquinamento di natura diffusa.	Segnalazioni del pronto soccorso di malori da intossicamento da parte di persone domiciliate in una stessa zona.	Avvistamento di una fuoriuscita di una nube di potenziale effetto tossico in assenza o con scarsità di vento.	Avvistamento di una nube di potenziale effetto tossico in movimento trasportata dal vento.	Segnalazioni da parte dei cittadini di odori sgradevoli o di irritazioni.	
	Sindaco		At	ttiva numero telefonico di eme	ergenza		
7	Funzione Tecnica di Pianificazione/T ecnico Reperibile		avvertire il 118, avvertire i posti di Pronto Soccorso degli ospedali vicini perché attivino le loro procedure di emergenza, fornire agli adde al centralino comunale una scheda riportante tutte le istruzioni da fornire ai cittadini che chiamano				
8	Sindaco	Attivare la procedura F pericolo e la possibi	Attivare la procedura PO.01 di allertamento per informare gli abitanti degli edifici vicini circa la natura e del pericolo e la possibilità di disporre l'evacuazione in caso di aggravamento del fenomeno e avvertire la popolazione delle aree vicine di chiudersi in casa.				
	Sindaco	Convocare l'Unità di Cr		operativa (COC da convocare ompilata).	attraverso l'invio della SDR	1	
9	Funzione Tecnica di Pianificazione/T ecnico Reperibile		Richiedere alla ditta coinvolta nell'evento di indicare il nominativo di una persona immediatamente disponibile da inserire per l'occasione nell'Unità di Crisi Locale e/o il COC.				
10	Funzione Tecnica di Pianificazione/T ecnico Reperibile	Consultare la S.R.I	Consultare la S.R.D. 23 del Piano Intercomunale di Protezione Civile per individuare le persone non autosufficienti residenti nelle vicinanze.				
11	Sindaco	\downarrow	Attivare, per casi gravi, su indicazione della funzione tecnica e di pianificazione e di altri enti, la procedura PO. 02 di evacuazione.	\	\	\	
12	Funzione Tecnica di Pianificazione/T ecnico Reperibile	↓	\	Nel caso in cui siano stati segnalati dall'ASL o da altre autorità casi di intossicazione, organizzare il recupero delle persone non autosufficienti			

Fasi	Funzione di coordinamento	Rilevazione di accertato inquinamento di natura diffusa.	Segnalazioni del pronto soccorso di malori da intossicamento da parte di persone domiciliate in una stessa zona.	Avvistamento di una fuoriuscita di una nube di potenziale effetto tossico in assenza o con scarsità di vento.	Avvistamento di una nube di potenziale effetto tossico in movimento trasportata dal vento.	Segnalazioni da parte dei cittadini di odori sgradevoli o di irritazioni.
13	Funzione Tecnica di Pianificazione/T ecnico Reperibile	Compilare rapporti		orma descrittiva l'evoluzione ese S.R.D. 36	del fenomeno e le azioni	↓
14	Sindaco					Mandare una pattuglia della PM con un tecnico comunale per verificare visivamente l'entità del fenomeno, con l'istruzione di riferire prima di prendere qualsiasi iniziativa
15	Funzione Tecnica di Pianificazione/T ecnico Reperibile					Sulla base dei primi riscontri, secondo quanto opportuno e applicabile anche con riferimento a quanto concordato con enti o strutture già intervenute; 1) Avvisa il Sindaco; 2) propone al Sindaco l'apertura del COC (da convocare attraverso l'invio della SRD 38 compilata) anche in forma ridotta e/o la convocazione dell'unità di crisi locale; 3) effettua direttamente sopralluoghi di approfondimento.
16	Funzione Tecnica di Pianificazione/T ecnico Reperibile					In caso di aggravamento del fenomeno, anche su indicazione di altri enti eventualmente intervenuti, avvertire il Sindaco.

	RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE					
	FATTISPECIE: INQUINAMENTO ATMOSFERICO DERIVANTE DA CAUSE NON OCCASIONALI					
	Allegato II_ S.O.04		SCENARI			
FASI	FUNZIONI DI COORDINAMENTO	Moria della vegetazione e/o di animali nei dintorni della medesima attività produttiva.	Esposti e lamentele da parte di cittadini disturbati dalle emissionidi una singola azienda autorizzata o no.	Dichiarazione dello stato di allarme atmosferico mediante ordinanze prefettizie o decreti del Presidente della RegioneToscana.		
FASE 1	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile (LL.PP.)	Ricevuta la comunicazione dal gestor Pianificazione e				
FASE 2	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile (LL.PP.)	Raccogliere il maggior numero di info tramite l'azienda respon				
FASE 3	Sindaco/assessore alla PC/Funzione tecnica e di Pianificazione/Tenico Reperibile	Chiedere l'intervento dell'ASL - Servizio di igiene Pubblica;	Chiedere l'intervento dell'ARPAT	Le procedure da seguire saranno concordate in una riunione		
FASE 4	Sindaco	e di Pianificazione/Tecnico Reperibile) p	Mandare una pattuglia della PM con un tecnico comunale (Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile) per verificare visivamente l'entità del fenomeno, con l'istruzione di riferire prima di prendere qualsiasi iniziativa;			
FASE 5 – A	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile (LL.PP.)	Sulla base dei primi riscontri, secondo quanto opportuno e applicabile anche con riferimento a quanto concordato con enti o strutture già intervenute: 1) avvisa il Sindaco; 2) propone al Sindaco l'apertura del COC (COC da convocare attraverso l'invio della SRD 38 compilata) anche in forma ridotta e/o la convocazione dell'Unità di Crisi Locale; 3) effettua direttamente sopralluoghi di Approfondimento		attueranno mediante loro ordinanze le decisioni prese (blocco totale o parziale del traffico, limitazioni nell'uso del sistema di riscaldamento, limitazioni alle emissioni atmosferiche delle aziende, ecc.).		
FASE 5 – B	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile (LL.PP.)	Avvisare il Sindaco e l'assessore alla protezione civile e tenerli informati sugli sviluppi della Situazione;				
FASE 6	Sindaco	Inoltrare se necessario messaggio di allarme alla Sala Operativa Provinciale;				

FASI	FUNZIONI DI COORDINAMENTO	Moria della vegetazione elo di animali nei dintorni della medesima attività produttiva.	Esposti e lamentele da parte di cittadini disturbati dalle emissionidi una singola azienda autorizzata o no.	Dichiarazione dello stato di allarme atmosferico mediante ordinanze prefettizie o decreti del Presidente della RegioneToscana.	
FASE 7	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Avvertire il 118			
FASE 8	Sindaco/assessore alla PC/Funzione tecnica e di Pianificazione/Tenico Reperibile	Convocare l'Unità di Crisi Locale e attivare la Sala Operativa;			
FASE 9	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile (LL.PP.)	Richiedere alla ditta coinvolta nell'evento di indicare il nominativo di una persona immediatamente disponibile da inserire per l'occasione nell'Unità di Crisi Locale;		Le procedure da seguire saranno	
FASE 10	Sindaco	Attivare numero telefonico di emergenza;		concordate in una riunione congiunta tra	
FASE 11	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile (LL.PP.)	Fornire agli addetti al centralino comunale una scheda riportante tutte le istruzioni da fornire ai cittadini che chiamano;		Regione/Prefettura e Comuni interessati. In seguito i Sindaci attueranno mediante	
FASE 12	Sindaco	Attivare la procedura PO.01 di allertamento, per informare gli abitanti degli edifici potenzialmente più esposti circa la natura del pericolo e la possibilità di disporre l'evacuazione in caso di aggravamento del fenomeno e avvertire la popolazione delle stesse aree vicine di chiudersi in Casa;		loro ordinanze le decisioni prese (blocco totale o parziale del traffico, limitazioni nell'uso del sistema di riscaldamento, limitazioni alle emissioni atmosferiche delle aziende, ecc.).	
FASE 13	Sindaco	Nel caso in cui il fenomeno risulti particolarmente pericoloso o dannoso o in rapido peggioramento, attivare la procedura PO.02 di evacuazione;		delle azieride, eec.j.	
FASE 14	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile (LL.PP.)	Compilare rapporti periodici, che evidenzino in forma descrittiva l'evoluzione del fenomeno e le azioni intraprese S.R.D.36			

	RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE				
F	ATTISPECIE: SINISTRO STRADALE Allegato II_ S.O.05	1	PORTANTI SOSTANZE PERICOLOSI RI: SOSTANZE ALTAMENTE PERICO		
FASI	FUNZIONI DI COORDINAMENTO	Sinistro stradale occorso a veicoli trasportanti sostanze pericolose con fuoriuscita fuori dal centro abitato	Sinistro stradale occorso a veicoli trasportanti sostanze pericolose con fuoriuscita nel centro abitato	Sinistro stradale occorso a veicoli trasportanti sostanze pericolose con fuoriuscita vicino a strutture pubbliche o frequentate	
FASE 1	Polizia Municipale	Avvertire la Funzio	ne Tecnica di Pianificazione /Tecnico F	Reperibile (LLPP)	
FASE 2	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile		Prende contatto col Sindaco o Delegato		
FASE 3	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile		Chiedere l'intervento dei VV.F		
FASE 4	Sindaco/Assessore protezione Civile/Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Chiedere l'intervento dell'ASL – Servizio di igiene pubblica;			
FASE 5	Strutture Operative/Sindaco	Informare la Sala Operativa di Protezione Civile della Regione Toscana e la Sala Operativa Provinciale	\	1	
FASE 6	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	quanto concordato con enti o avvisa il Sindaco; al Sindaco l'apertura del CO anche in forma ridotta Cris	Sulla base dei primi riscontri, secondo quanto opportuno e applicabile anche con riferimento a quanto concordato con enti o strutture già intervenute:		
FASE 7	Strutture Operative (Polizia Municipale)	Assicurare tra gli organi provinciali intervenuti e le strutture comunali di protezione civile (COC) il necessario collegamento. Insieme ai VVF, al SSUEm-118, alle forze dell'Ordine, ad Arpa ed all'ASL concorre alla gestione Dell'emergenza	\	\	
FASE 8	Sindaco		n tutte le direzioni nell'area circostante nche in deroga alle normali regole di ci		

FASI	FUNZIONI DI COORDINAMENTO	Sinistro stradale occorso a veicoli trasportanti sostanze pericolose con fuoriuscita fuori dal centro abitato	Sinistro stradale occorso a veicoli trasportanti sostanze pericolose con fuoriuscita nel centro abitato	Sinistro stradale occorso a veicoli trasportanti sostanze pericolose con fuoriuscita vicino a strutture pubbliche o frequentate
FASE 9	Strutture Operative (Polizia Municipale)	Individua, in collaborazione con le forze dell'ordine e sotto la supervisione dei Vigili del Fuco un piano dei posti di blocco con cui FASE 2 regolare l'accesso alla zona. Coordina l'evacuazione e favorisce l'afflusso dei mezzi di soccorso.	\	↓
FASE 10	Sindaco	Chiedere la collaborazione dei Carabinieri per il blocco del traffico		
FASE 11	Strutture Operative (Polizia Municipale)	Accede, previo nulla-osta da parte dei VV.FF. nell'area di rischio e coopera nelle operazioni di Soccorso	\	1
FASE 12	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Mandare gli operai in magazz	ino comunale perchè recuperino e tras numero di transenne	sportino sul posto il maggior
FASE 13	Strutture Operative (Polizia Municipale)	Collabora alle attività di informazione alla popolazione sulle misure di sicurezza da adottare e fornisce ogni utile supporto all'interno del CCS e del COM	1	1
FASE 14	Strutture Operative (Polizia Municipale e Carabinieri)	Far disporre un cordone di protezione per tenere a distanza le persone estranee all'intervento;		
FASE 15	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Ordinare al personale comunale di non esporsi a contatto diretto con le Sostanze;		
FASE 16	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Verificare le condizioni della strada dove è avvenuto il sinistro; Contattare azienda di partenza del mezzo incidentato per informarla dell'evento, raccogliere informazioni e chiedere assistenza.		
FASE 17	Sindaco	Mandare una pattuglia d visivamente l'entità del fenome	ella polizia municipale con un tecnico c eno, con l'istruzione di riferire prima di	comunale per verificare prendere qualsiasi iniziativa;

FASI	FUNZIONI DI COORDINAMENTO	Sinistro stradale occorso a veicoli trasportanti sostanze pericolose con fuoriuscita fuori dal centro abitato	Sinistro stradale occorso a veicoli trasportanti sostanze pericolose con fuoriuscita nel centro abitato	Sinistro stradale occorso a veicoli trasportanti sostanze pericolose con fuoriuscita vicino a strutture pubbliche o frequentate	
FASE 18	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Qualora le ditte produttrice o trasportatrice non siano organizzate per provvedervi, contattare una ditta specializzata per il recupero delle Sostanze; Mandare gli operai in magazzino comunale perché recuperino e trasportino sul posto tutto il materiale utile per l'intervento; Avvertire il 118 e Tenere informati il Sindaco e l'assessore alla protezione civile sugli sviluppi della situazione. Per gli interventi di somma urgenza rivolgersi al 118			
FASE 19	Sindaco/Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Convocare l'Unità di Crisi Locale e attivare la Sala Operativa; Inoltrare il messaggio di allarme alla Prefettura, e richiedere il nominativo di un addetto della ditta coinvolta nell'evento per l'Unità di Crisi Locale.			
FASE 20	Sindaco/Tecnico Comunale/Resp. Di turno PC	↓	Attivare numero telefonico di emergenza; Fornire agli addetti al centralino comunale una scheda riportante tutte le istruzioni da fornire aicittadini che chiamano; Avvertire i posti di Pronto Soccorso degli ospedali vicini perché attivino le loro procedure di emergenza.		
FASE 21	Strutture Operative (Polizia Municipale e Carabinieri)	natura del pericolo e la po	difici vicini seguendo la procedura PO. ossibilità di disporre l'evacuazione in ca ire la popolazione delle aree vicine di c	so di aggravamento del	
FASE 22	Srutture Operative (Polizia Municipale)	Seguire l'evolversi della situazione riferendo al COM se costituito; collaborare con le forze dell'ordine al controllo delle abitazioni e delle strutture comunali controllare e presidiare i punti comunali individuati per la viabilità di Emergenza	\	↓	
FASE 23	Sindaco	Nel caso in cui il fenomeno risulti particolarmente dannoso o in rapido peggioramento, attivare la procedura PO.02 di evacuazione.			
FASE 24	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile/Assistenza alla Popolazione	Consultare la S.R.D.23 del Piano Comunale di Protezione Civile per individuare le persone non autosufficienti residenti nelle Vicinanze; Nel caso in cui siano stati segnalati dall'ASL o da altre autorità casi di intossicazione, organizzare il recupero delle persone non autosufficienti; Compilare rapporti periodici, che evidenzino in forma descrittiva l'evoluzione del fenomeno e le azioni intraprese S.R.D.36.			

RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE

FATTISPECIE: SINISTRO STRADALE OCCORSO A VEICOLI TRASPORTANTI SOSTANZE PERICOLOSE CON FUORIUSCITA

	Allegato II S.O.06 SCENARI				
	Allegato II_ S.O.06				
FASI	FUNZIONI DI COORDINAMENTO	Sinistro stradale occorso a veicoli trasportanti sostanze pericolose con fuoriuscita fuori dal centro abitato	Sinistro stradale occorso a veicoli trasportanti sostanze pericolose con fuoriuscita nel centro abitato	Sinistro stradale occorso a veicoli trasportanti sostanze pericolose con fuoriuscita vicino a strutture pubbliche o frequentate	
FASE 1	Polizia Municipale	Avvertire la Funzione Te	cnica di Pianificazione (Tecnico Reperi	bile LLPP) e il Sindaco	
FASE 2	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	P	Prende contatto col Sindaco o delegato		
FASE 3	Sindaco/Assessore alla PC/Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Chiamare I VVF/Chiedere l'intervento dell'Asl – Servizio Igiene Pubblica			
FASE 4	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Sulla base dei primi riscontri, secondo quanto opportuno e applicabile anche con riferimento a quanto concordato con enti o strutture già intervenute: 1) avvisa il Sindaco; 2) propone al Sindaco l'apertura del COC (COC da convocare attraverso l'invio della SRD 38compilata) anche in forma ridotta e/o la convocazione dell'Unità di Crisi Locale; 3) effettua direttamente sopralluoghi di Approfondimento			
FASE 5	Sindaco		n tutte le direzioni nell'area circostante alle normali regole di Circolazione; Chie Carabinieri per il blocco del traffico;		
FASE 6	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Mandare gli operai in magazzino comunale perché recuperino e trasportino sul posto il maggior numero di transenne.			
FASE 7	Strutture Operative (Polizia Municipale e Carabinieri)	Fare disporre un cordone di protezione per tenere a distanza le persone estranee all'intervento;			
FASE 8	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Ordinare al personale comunale di non esporsi a contatto diretto con le sostanze;			

FASI	FUNZIONI DI COORDINAMENTO	Sinistro stradale occorso a veicoli trasportanti sostanze pericolose con fuoriuscita fuori dal centro abitato	Sinistro stradale occorso a veicoli trasportanti sostanze pericolose con fuoriuscita nel centro abitato	Sinistro stradale occorso a veicoli trasportanti sostanze pericolose con fuoriuscita vicino a strutture pubbliche o frequentate
FASE 9	Sindaco/Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	tecnico comunale per verificar	a strada e mandare una pattuglia della e visivamente l'entità del fenomeno, co di prendere qualsiasi iniziativa	on l'istruzione di riferire prima
FASE 10	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	informazioni e chiedere assist	nza del mezzo incidentato per informar enza; Raccogliere il maggior numero d _l uinante tramite l'azienda responsabile;	i informazioni sulla sostanza
FASE 11	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Contattare ditta specializz	ata per il recupero delle sostanze;	1
12	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Mandare gli operai in magazzino comunale perché recuperino e trasportino sul posto tutto il materiale utile per l'intervento;		
FASE 13	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile		avvertire il 118	
FASE 14	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	\	Tenere informati il Sindaco e l'asse sugli sviluppi della s	
FASE 15	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Compilare rapporti periodici,	che evidenzino in forma descrittiva l'ev azioni intraprese S.R.D.36 ;	roluzione del fenomeno e le
FASE 16	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Nel caso che dalla sostanza, per la sua quantità o concentrazione o per il non corretto trattamento cui è stata sottoposta o per altre particolari circostanze, derivi un alto livello di pericolo per le persone o per le cose, passare alla passare alla SO 25.	↓	↓

FASI	FUNZIONI DI COORDINAMENTO	Sinistro stradale occorso a veicoli trasportanti sostanze pericolose con fuoriuscita fuori dal centro abitato	Sinistro stradale occorso a veicoli trasportanti sostanze pericolose con fuoriuscita nel centro abitato	Sinistro stradale occorso a veicoli trasportanti sostanze pericolose con fuoriuscita vicino a strutture pubbliche o frequentate
FASE 17	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile		Nel caso che dalla sostanza, per la sua quantità o concentrazione o per il non corretto trattamento cui è stata sottoposta o per altre particolari circostanze, derivi un alto livello di pericolo per le persone o per le cose, passare alla SO 29 .	\
FASE 18	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile			Nel caso che dalla sostanza, per la sua quantità o concentrazione o per il non corretto trattamento cui è stata sottoposta o per altre particolari circostanze, derivi un alto livello di pericolo per le persone o per le cose, passare alla SO 34.

	RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE						
F.	FATTISPECIE: SINISTRO STRADALE OCCORSO A VEICOLI TRASPORTANTI SOSTANZE MEDIAMENTE PERICOLOSE.						
Alle	Allegato II_ S.O.07 SCENARI						
FASI	Funzione di coordinamento	Fuoriuscita sostanze mediamente pericolose fuori centro abitato	Fuoriuscita sostanze mediamente pericolose nel centro abitato	Fuoriuscita sostanze mediamente pericolose vicino a strutture pubbliche o frequentate			
FASE 1	Polizia Municipale	Avvertire la Funzione Tecn	ica di Pianificazione/ Tecnico	Reperibile (LLPP)e il Sindaco			
FASE 2	Funzione Tecnica e di Pianificazione <i>l</i> Tecnico Reperibile	Prende Contatto con il Sindaco; Chiamare i Vigili del Fuoco; Chiedere l'intervento dell'ASL – Servizio di igiene pubblica; Sulla base dei primi riscontri, secondo quanto opportuno e applicabile anche con riferimento a quanto concordato con enti o strutture già intervenute; 1) Avvisa il Sindaco; 2) propone al Sindaco l'apertura del COC (da convocare attraverso l'invio della S.R.D. 38 compilata) anche in forma ridotta e/o la convocazione dell'unità di crisi locale; 3) effettua direttamente sopralluoghi di approfondimento.					
FASE 3	Sindaco	itinerari alternativi, anch	o in tutte le direzioni nell'area c e in deroga alle normali regole ione dei Carabinieri per il blocc				
FASE 4	Funzione Tecnica e di Pianificazione <i>l</i> Tecnico Reperibile	Mandare gli operai in magazzino perché recuperino e trasportino sul posto il maggior numero di transenne; ordinare al personale comunale di non esporsi a contatto diretto con le sostanze.					
FASE 5	Strutture Operative (Polizia Municipale) e Carabinieri	Fare disporre un cordone di pro	otezione per tenere a distanza	le persone estranee all'intervento.			

FASI	Funzione di coordinamento	Fuoriuscita sostanze mediamente pericolose fuori centro abitato	Fuoriuscita sostanze mediamente pericolose nel centro abitato	Fuoriuscita sostanze mediamente pericolose vicino a strutture pubbliche o frequentate
FASE 6	Funzione Tecnica e di Pianificazione <i>l</i> Tecnico Reperibile	Verificare le condizioni della strada dov'è avvenuto il sinistro.		
FASE 7	Funzione Tecnica e di Pianificazione <i>l</i> Tecnico Reperibile	Contattare l'azienda di appartenenza del mezzo incidentato per informarla dell'evento, raccogliere informazioni e chiedere assistenza; Raccogliere il maggior numero di informazioni sulla sostanza inquinante tramite l'azienda responsabile		
FASE 8	Funzione Tecnica e di Pianificazione <i>l</i> Tecnico Reperibile	\	Richiedere alla ditta coinvolta nell'evento di indicare un nominativo di una persona immediatamente disponibile da inserire per l'occasione nell'Unità di Crisi Locale.	
FASE 9	Funzione Tecnica e di Pianificazione <i>l</i> Tecnico Reperibile	Contattare una ditta specializzata per il recupero delle sostanze; Mandare gli operai in magazzino comunale perché recuperino e trasportino sul posto tutto il materiale utile per l'intervento.		
FASE 10	Sindaco	Mandare una pattuglia della polizia municipale con un tecnico comunale per verificare visivamente l'entità del fenomeno, con l'istruzione di riferire prima di prendere qualsiasi iniziativa.		
FASE 11	Funzione Tecnica e di Pianificazione <i>l</i> Tecnico Reperibile	Avvertire 118; Tenere informati il Sindaco e l'assessore alla protezione civile sugli sviluppi della situazione		

FASI	Funzione di coordinamento	Fuoriuscita sostanze mediamente pericolose fuori centro abitato	Fuoriuscita sostanze mediamente pericolose nel centro abitato	Fuoriuscita sostanze mediamente pericolose vicino a strutture pubbliche o frequentate
FASE 12	Funzione Tecnica e di Pianificazione <i>l</i> Tecnico Reperibile	Compilare rapporti periodici che evidenzino in forma descrittiva l'evoluzione del fenomeno e le azioni intraprese S.R.D. 36		
FASE 13	Funzione Tecnica e di Pianificazione/ Tecnico Reperibile	trattamento cui e stata sottoposta o per le altre particolari circostanze, derivi un alto livello di		

RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE				
Fattispecie: SINISTRO STRADALE OCCORSO A VEICOLI TRASPORTANTI SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE CON FUORIUSCITA.				
Allegato II_ S.O.08		SCENARI		
FASI	Funzione di coordinamento	Fuoriuscita di sostanze pericolose per l'ambiente fuori dal centro abitato	Fuoriuscita di sostanze pericolose per l'ambiente nel centro abitato	Fuoriuscita di sostanze pericolose per l'ambiente vicino a strutture pubbliche o frequentate
FASE 1	Polizia Municipale	Avvertire la Funzione Tecnica di Pianificazione/Tecnico Reperibile (LLPP) e il Sindaco.		
FASE 2	Sindaco/Assessore alla Protezione Civile/Funzione Tecnica di Pianificazione/ Tecnico Reperibile	La Funzione Tecnica prende contatti con il Sindaco; Chiede l'intervento dell'ARPAT; Chiamare i Vigili del Fuoco;		
FASE 3	Funzione Tecnica di Pianificazione/ Tecnico reperibile	Sulla base dei primi riscontri, secondo quanto opportuno e applicabile anche con riferimento a quanto concordato con enti o strutture già intervenute; 1) Avvisa il Sindaco; 2) propone al Sindaco l'apertura del COC (da convocare attraverso l'invio della SRD 38 compilata) anche in forma ridotta e/o la convocazione dell'unità di crisi locale; 3) effettua direttamente sopralluoghi di approfondimento.		
FASE 4	Sindaco	Disporre il blocco del traffico in tutte le direzioni nell'area circostante l'evento e attivare gli itinerari alternativi, anche in deroga alle normali regole di circolazione; Chiedere la collaborazione dei Carabinieri per il blocco del traffico.		
FASE 5	Funzione Tecnica di Pianificazione/ Tecnico reperibile	Mandare gli operai in magazzino comunale perché recuperino e trasportino sul posto il maggior numero di transenne		
FASE 6	Funzione Tecnica di Pianificazione/ Tecnico reperibile	Ordinare al personale comunale di non esporsi a contatto diretto con le sostanze.		
FASE 7	Strutture operative (Polizia Municipale) e Carabinieri	\		di protezione per tenere a estranee all'intervento.
FASE 8	Funzione Tecnica di Pianificazione/ Tecnico reperibile	Contattare l'azienda di appartenenza del mezzo incidentato per informarla dell'evento, raccogliere informazioni e chiedere assistenza; Raccogliere il maggior numero di informazioni sulla sostanza inquinante tramite l'azienda responsabile.		

FASI	Funzione di coordinamento	Fuoriuscita di sostanze pericolose per l'ambiente fuori dal centro abitato	Fuoriuscita di sostanze pericolose per l'ambiente nel centro abitato	Fuoriuscita di sostanze pericolose per l'ambiente vicino a strutture pubbliche o frequentate
FASE 9	Sindaco/Assessore alla Protezione Civile/Funzione Tecnica di Pianificazione/ Tecnico Reperibile	\	\	Chiedere l'intervento, per eventuali problematiche connesse alla salute dei cittadini, dell'ASL – Servizio di igiene pubblica.
FASE 10	Sindaco	Mandare una pattuglia della Polizia Municipale con un tecnico comunale (Funzione Tecnica di Pianificazione/ Tecnico reperibile) per verificare visivamente l'entità del fenomeno, con l'istruzione di riferire prima di prendere qualsiasi iniziativa.		
FASE 11	Funzione Tecnica di Pianificazione/ Tecnico reperibile	Contattare una ditta specializzata per il recupero; Mandare gli operai in magazzino comunale perché recuperino e trasportino sul posto tutto il materiale utile per l'intervento; Avvertire il 118.		
FASE 12	Funzione Tecnica di Pianificazione/ Tecnico reperibile	Tenere informati il sindaco e l'assessore alla protezione civile sugli sviluppi della situazione.		
FASE 13	Sindaco	Nel caso che il pericolo non possa essere eliminato in tempi brevi, inoltrare il messaggio di allarme alla prefettura.		
FASE 14	Sindaco	Nel caso di cui al punto precedente, convocare l'Unità di Crisi Locale e attivare la Sala Operativa	\	Nel caso di cui al punto precedente, convocare l'Unità di Crisi Locale e attivare la Sala Operativa e passare alla S.O. 15
FASE 15	Funzione Tecnica di Pianificazione/ Tecnico reperibile	Compilare rapporti periodici che evidenzino in forma descrittiva l'evoluzione del fenomeno e le azioni intraprese S.R.D. 36		

RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE			
FATTISPECIE: SINISTRO STRADALE – SOSTANZA PERICOLOSE SENZA FUORIUSCITA			
Allegato II_ S.O.09		SCENARIO	
FASI	FUNZIONI DI COORDINAMENTO	Sinistro stradale – Sostanza pericolose senza fuoriuscita	
FASE 1	Polizia Municipale	Avvertire la Funzione Tecnica di Pianificazione/Tecnico Reperibile (LLPP) e il Sindaco	
FASE 2	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Prende contatto col Sindaco o delegato Sulla base dei primi riscontri, secondo quanto opportuno e applicabile anche con riferimento a quanto concordato con enti o strutture già intervenute. 1) avvisa il Sindaco; 2) propone al Sindaco l'apertura del COC (COC da convocare attraverso l'invio della SRD 38 compilata) anche in forma ridotta e/o la convocazione dell'Unità di Crisi Locale; 3) effettua direttamente sopralluoghi di Approfondimento	
FASE 3	Disporre il blocco del traffico in tutte le direzioni nell'area circostante l'evento e attivare gl alternativi, anche in deroga alle normali regole di Circolazione; Chiedere la collaborazio Carabinieri per il blocco del traffico.		
FASE 4	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Mandare gli operai in magazzino comunale perché recuperino e trasportino sul posto il maggior numero di Transenne. Chiamare i VV. FF, se necessario;	
FASE 5	Strutture Operative (Polizia Municipale e Carabinieri)	Fare disporre un cordone di protezione per tenere a distanza le persone estranee all'intervento;	
FASE 6	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Contattare l'azienda di partenza del mezzo incidentato per informarla dell'evento, raccogliere informazioni e chiedere assistenza; Raccogliere il maggior numero di informazioni sulla sostanza inquinante tramite l'azienda responsabile;	
FASE 7	Sindaco	Mandare una pattuglia della polizia municipale con un tecnico comunale per verificare visivamente l'entità del fenomeno, con l'istruzione di riferire prima di prendere qualsiasi iniziativa;	
FASE 8	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Verificare le condizioni della strada dove è avvenuto il Sinistro; Qualora le ditte produttrice o trasportatrice non siano organizzate per provvedervi, contattare una ditta specializzata per il recupero delle sostanze;	
FASE 9	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Mandare gli operai in magazzino comunale perché recuperino e trasportino sul posto tutto il materiale utile per l'intervento;	
FASE 10	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile	Avvertire il 118	
FASE 11	Funzione Tecnica e di Pianificazione/Tecnico Reperibile/Resp. Di turno PC	Tenere informati il Sindaco e l'assessore alla protezione civile sugli sviluppi della situazione; Compilare rapporti periodici che evidenzino in forma descrittiva l'evoluzione del fenomeno e le azioni intraprese S.R.D.36 .	